

FINZIONI

FINZIONI
INCONTRI *REMOTI* CON...



FINZIONI, INCONTRI *REMOTI* CON...

1. CONTESTO	p. 4
2. SCELTA DEL TITOLO	p. 5
3. OBIETTIVI	p. 6
4. CONTENUTI	p. 8
5. STRUMENTI	p. 10
6. COME FUNZIONA	p. 12
7. ADESIONE, ORGANIZZAZIONE E ASPETTI TECNICI	p. 13
8. ADESIONE, ORGANIZZAZIONE E BUDGET	p. 15
9. CONTATTI	p. 16

CONTESTO

L'uomo, questo imperfetto bibliotecario, può essere opera del caso o di demiurghi malevoli; l'universo, con la sua elegante dotazione di scaffali, di tomi enigmatici, di infaticabili scale per il viaggiatore e di latrine per il bibliotecario seduto, non può essere che l'opera di un dio.

J.L. Borges

Come dichiarato più volte in sede di incontri con i funzionari della Città Metropolitana di Cagliari e del Settore specifico, le attività dell'Associazione non possono prescindere dalla collaborazione e la messa in rete di attività svolte con e nelle sedi culturali del territorio.

Il nostro **obiettivo** è quello di **promuovere la lettura, le scienze, la cittadinanza attiva e la cultura**, in generale, nel tentativo di incentivare l'aggregazione dei cittadini in una «società civile» che sappia attirare l'attenzione di tutti sull'importanza della cultura per la crescita civile, sociale ed economica della Sardegna.

Da questi obiettivi principali nasce **Finzioni**, un **format dedicato a tutti e in particolar modo ai più giovani** che, utilizzando in modo costante e, spesso, eccessivo le **nuove tecnologie** e i social, sono protagonisti e promuovono nuovi mezzi, nuove leve comunicative e di aggregazione sempre più impellenti e necessarie per un futuro di senso e orizzonti possibili.

Per poter intercettare ed interessare, nel contempo, i giovani, è necessario quindi cambiare il format, la concezione degli eventi organizzati e dedicati, il linguaggio ivi utilizzato, le strategie di comunicazione e i mezzi con i quali l'evento stesso è concepito.

Bisogna **ristrutturare, riorganizzare e re-ingegnerizzare il modello organizzativo**, seguendo il principio dell'assimilazione (osservare i dati sensibili del contesto) e accomodamento, proprio della capacità di adattamento ed intellettuale dell'operatore culturale.

Per far ciò abbiamo seguito una strada che è quella del pluralismo teorico (lo studio delle nuove tecnologie, delle piattaforme social e degli strumenti di comunicazione degli eventi) e pragmatismo conoscitivo (abbiamo agito in modo da intercettare preconcetti e stereotipi destrutturando conoscenze e pratiche sinora attivate).

In questo contesto nasce il progetto **Finzioni, incontri remoti con...**

SCELTA DEL TITOLO

Finzioni è una raccolta di racconti di Jorge L. Borges (1944) e senza dubbio quella che contiene al suo interno tutti i temi più cari allo scrittore argentino. Al suo interno troviamo testi che parlano di libri, del labirinto, del tempo, della memoria, del caso, della morte.

All'interno di questa raccolta compare un racconto (*La Biblioteca di Babele*) nel quale compare la metafora del mondo come biblioteca, tema amato e più volte ripreso dall'autore sudamericano. La biblioteca di Babele altro non è che l'universo stesso, descritto nei suoi più minimi particolari: composto da esagoni collegati tra loro da corridoi rivestiti di specchi e scale a chiocciola; nessun uomo ne ha mai visto la fine, cosicché si presuppone che sia infinito.

Ogni esagono contiene cinque scaffali, all'interno dei quali sono riposti libri tutti identici nel formato. Tutti i libri che è possibile concepire esistono all'interno della biblioteca: non c'è frase, non c'è parola, non c'è lingua che non si possa trovare tra gli scaffali infiniti di questo luogo infinito.

The word "FINZIONI" is written in a bold, black, sans-serif font, slanted upwards from left to right. The letter 'O' is replaced by a complex geometric logo consisting of several concentric, slightly offset hexagons, creating a tunnel-like or labyrinthine effect.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che ci prefiggiamo con questo nostro progetto sono essenzialmente nove:

1) Dare la possibilità agli affezionati della cultura di poter contare su appuntamenti periodici e costanti nel quale approfondire, sviluppare e arricchire le loro passioni e saperi culturali, tramite informazioni, dibattiti, incontri e scambi di opinioni con altre persone;

2) Stanare dalla *zona grigia* persone che per un motivo o per un altro non hanno mai avuto a che fare col mondo culturale, oppure non ne sono mai stati sedotti e dar loro una possibilità, un'altra prospettiva, un'altra via;

3) Proporre e incentivare un senso, un *orientamento*, diverso di lettura del contesto, della realtà, alle nuove generazioni, leve del futuro, con azioni dal contenuto tecnologico aderente ai tempi in cui viviamo, uscendo dagli schemi canonici (metodologici, pedagogici e didattici) che sovente ingessano, costringono a una promozione della cultura pedissequa, senz'anima, priva di pancia, che risulta respingente e non porta a risultati reali;

4) Parlare di cultura e con la cultura in tutti i modi possibili, anche i più inusitati, per dare orizzonti di senso, parlare di mondi possibili, di futuri realizzabili, utilizzando le nostre percezioni a trecentosessanta gradi e tutte le nuove forme di espressione e di comunicazione;

5) Rendere protagoniste la cultura e la tecnologia perché esse diventino gli attori che muovono dinamiche di socializzazione tra persone di qualsiasi etnia, credo politico o religioso, promuova un nuovo cittadino (attivo e proattivo) e il mezzo utilizzato come una casa accogliente (la *Club House* di tutti) dove tutto è possibile;

6) Dare, infine, un servizio, per coloro che ne usufruiranno, che sia finalmente accessibile anche a chi non ha la possibilità – per i motivi più diversi e inusitati – di recarsi e/o partecipare ad appuntamenti di questo genere potendo usufruire delle tecnologie per cui la città, gli eventi in essa promossi possano *recarsi a casa loro*.

UN NUOVO MODO DI CONCEPIRE GLI EVENTI CULTURALI:

a - I luoghi preposti alla cultura perdono della loro significanza a favore del web (vero luogo di concentrazione attiva dei giovani);

b - Gli operatori adattano il loro modo di fare e agire la cultura uscendo dal negozio e andando a prender le persone a casa, nelle piazze, tra la gente;

c - Soddisfacendo un principio democratico (in nuce all'ontologia stessa della parola cultura) di sostenibilità economica e ambientale;

d - Permettendo di poter facilmente accogliere e, nel contempo, farsi ospitare dalle fasce più deboli.

Evento tradizionale

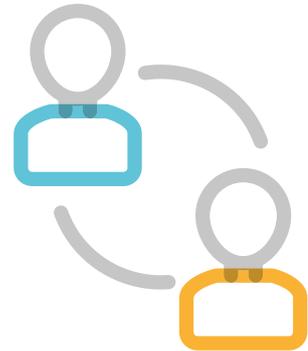


Evento sul web: *Finzioni*



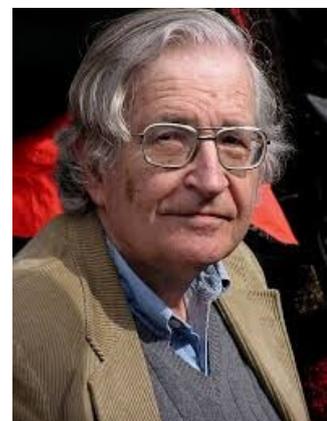
CONTENUTI

Finzioni garantirà ad ogni biblioteca, ente pubblico e/o privato, organizzazione profit e no profit di poter **incontrare e dibattere con personaggi noti a costi contenuti** e con ritorni dal punto di vista qualitativo e quantitativo di inusitata positività.



Grazie alla possibilità di poter **intervistare, udire una brevis lectio magistralis o partecipare ad una conferenza da qualsiasi parte del mondo** si soddisfano i criteri di **democraticità** e di **sostenibilità economica** (nonché **ambientale**). Si tagliano infatti i costi di viaggio e ospitalità (sempre incisivi per chi, come noi si trova ad esempio in Sardegna), nonché l'incidenza nell'emissione di CO2 che gli spostamenti, soprattutto, causerebbero inevitabilmente.

Anche le biblioteche e gli enti più piccoli e in territori più marginali potrebbero pensare - e sognare! - di avere un **grande personaggio di spessore all'interno del loro programma** senza fare i conti con un budget non alla propria portata. Lo stesso impegno (molto diverso da quello di una presenza de visu) che si richiede all'ospite potrebbe garantire, o almeno rendere più plausibile, una sua partecipazione all'organizzazione dell'evento.



L'utilizzo del webinar permetterebbe ad un ente pubblico e/o privato, ad un'organizzazione profit e/o no profit di "invitare" illimitate fette di target non ultime – per gli enti pubblici – le fasce di popolazioni più deboli: pensiamo ai **disabili**, ai **malati** e agli **anziani**.



Infine anche le categorie, generalmente tagliate fuori da eventi culturali, civici e politici, per questioni di tempistiche (si pensi agli incontri e dibattiti culturali che avvengono solitamente alle ore 18, quando cioè, la maggior parte delle persone all'interno del target 30-50 anni sono al lavoro), possono, iscrivendosi, **riascoltare la registrazione quando sono in grado o desiderano farlo.**



STRUMENTI

Per soddisfare e raggiungere gli obiettivi prefissati il format *Finzioni* adotterà tutte le forme di cui la tecnologia dispone e ci consente di poter attuare nel rispetto della sostenibilità (economica e ambientale) e democraticità (rivolto a tutti e senza distinzione sociale e di capacità economica).

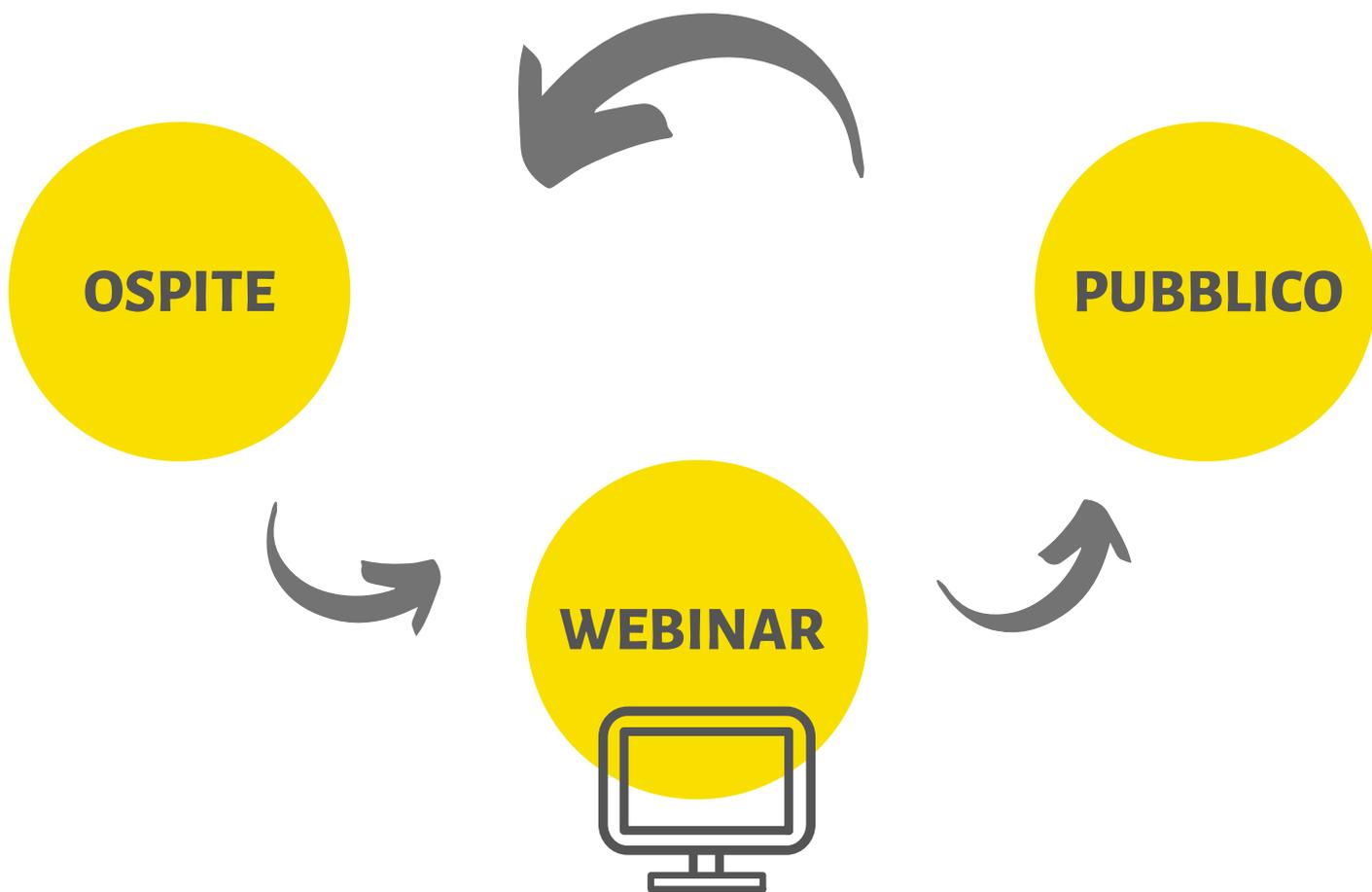
L'imperativo categorico è ridurre l'impatto della *digital divide* mettendo a disposizione il supporto tecnologico a chi rimane indietro.

Il tema è dunque la **rete e il suo accesso**: la banda wi-fi e la capacità di poter usufruire di discrete connessioni per poter attuare in modo significativo e con un livello accettabile Finzioni.

Gli **incontri** (siano essi **dibattiti, brevis lectio magistralis o conferenze**) saranno **in remoto**, quindi si avvarranno di **piattaforme webinar** (Es. Zoom o Google Meet) che garantiranno l'**interazione** e il **dibatto** interno. Mentre i social (Facebook, Instagram e soprattutto LinkedIn) garantiranno il dibattito esterno.

Sempre con l'ausilio delle nuove tecnologie si potranno soddisfare elementi consueti come il **firma copie**, le **domande**, ecc.





COME FUNZIONA

Per soddisfare e raggiungere gli obiettivi prefissati il format *Finzioni* adotterà tutte le forme di cui la tecnologia dispone e ci consente di poter attuare nel rispetto della sostenibilità (economica e ambientale) e democraticità (rivolto a tutti e senza distinzione sociale e di capacità economica).

L'imperativo categorico è ridurre l'impatto della *digital divide* mettendo a disposizione il supporto tecnologico a chi rimane indietro.

Il tema è dunque la **rete e il suo accesso**: la banda wi-fi e la capacità di poter usufruire di discrete connessioni per poter attuare in modo significativo e con un livello accettabile Finzioni.

Gli **incontri** (siano essi **dibattiti, brevis lectio magistralis o conferenze**) saranno **in remoto**, quindi si avvarranno di **piattaforme webinar** (Es. Zoom o Google Meet) che garantiranno l'**interazione** e il **dibatto** interno. Mentre i social (Facebook, Instagram e soprattutto LinkedIn) garantiranno il dibattito esterno.

Sempre con l'ausilio delle nuove tecnologie si potranno soddisfare elementi consueti come il **firma copie**, le **domande**, ecc.

ADESIONE

ORGANIZZAZIONE E ASPETTI TECNICI

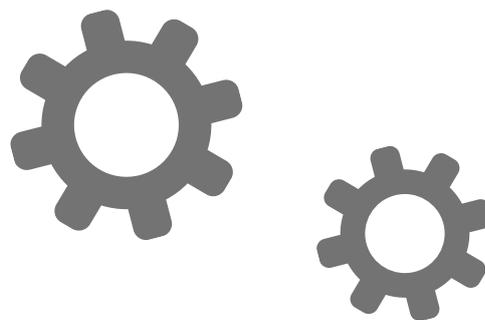
Per attuare *Finzioni* serve un **budget, buona volontà e sensibilità**.

L'organizzatore di *Finzioni* non si può sostituire al committente/promotore dell'evento, al quale spetta:

1. l'onere di comunicare l'evento nel suo territorio e all'interno del suo target;
2. individuare e potenziare i suoi canali di comunicazione standard e potenziare quelli maggiormente legati alle innovazioni tecnologiche del momento (social network);
3. individuare il target delle fasce deboli (anche per motivi legati al tema della privacy) e contattare personalmente, *uno per uno*, le persone in questione, sovente anche presentando il progetto, elicitando il loro valore aggiunto (culturale, formativo, civico, ecc.) e fornendo tutorial di accesso ai mezzi utilizzati (es. l'iscrizione alle piattaforme webinar utilizzate);
4. creare appositi spazi sul proprio sito o profilo social per dibattiti, scambio di idee e opinioni, creando una vera e propria community;
5. l'invio eventuale del libro e la possibilità di poter avere la copia dedicata e autografata (®Prohairesis), per tutti coloro che non presenzieranno a *Finzioni* de visu.

Partendo dall'assunto che il committente abbia già un **sito**, uno o più **canali social**, una **connessione wi-fi** in grado di supportare una diretta streaming e **alcuni strumenti tecnologici di base**, sarà sua cura e onere l'accesso alla **piattaforma webinar** in grado di supportare in tutto e per tutto l'evento completo.

Tale piattaforma (consigliamo e prediligiamo Zoom per le varie esperienze pregresse sulla sua stabilità e conformità alle funzionalità di *Finzioni*) è stabilita con l'organizzatore in base alle esigenze del momento. In genere tali piattaforme hanno una gratuità di base che diventa onerosa in relazione ai minuti di collegamento, alle funzionalità e al numero di accessi stabiliti. Pur dipendendo da quanti e quali target si voglia intercettare e/o da quanti utenti, consigliamo la versione a pagamento base, la quale garantisce una connessione stabile, la possibilità di interagire facilmente con l'interlocutore (sia esso l'organizzatore, l'ospite o il pubblico) e una maggior protezione sulla privacy ad ogni connessione.



Riassumendo, il committente/promotore dell'evento dovrà assicurare la presenza e/o il funzionamento di:

PERSONALE TECNICO

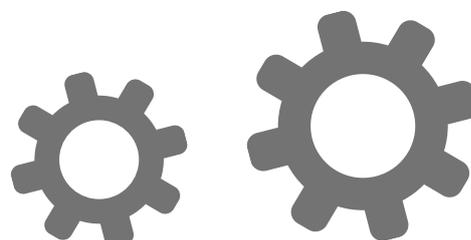
L'Organizzatore si rapporterà con un unico Responsabile tecnico in capo alla committenza. Tutto il personale (inclusi eventuali assistenti e/o collaboratori) dovranno essere preventivamente formati e in grado di operare proattivamente con lo staff dell'Organizzazione.

LOGISTICA

1. Luogo raggiungibile, correttamente segnalato e preventivamente comunicato;
2. Luogo idoneo, privo di barriere architettoniche e accessibile alle persone con disabilità o ridotta funzionalità motoria;
3. Sala conferenze/riunioni idonea e adeguatamente attrezzata (sonorizzazione, tavolo e sedie di lavoro, sedie per il pubblico, ecc.)
4. Angolo vendita libri e firma copie

DISPOSITIVI TECNICI DI BASE

1. Connessione wi-fi/fibra
2. Pacchetto piattaforma webinar di base a pagamento
3. Sito web, social, servizio newsletter disponibile
4. 2 notebook
5. 1 stampante laser + materiale di consumo (toner, carta, carta adesiva, ecc.)
6. Casse acustiche
7. Videoproiettore con telo bianco
8. Almeno 1 microfono gelato

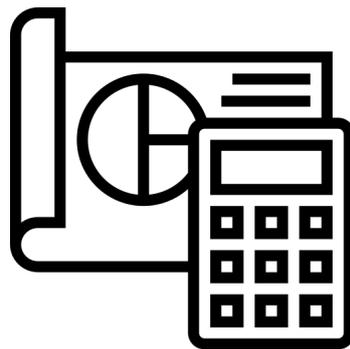


ADESIONE ORGANIZZAZIONE E BUDGET

I costi per l'ente o privato che voglia potersi avvalere di *Finzioni* sono così dipartiti:

1. Direzione artistica
2. Segreteria organizzativa
3. Cachet ospiti
4. Supporto tecnico
5. Eventuale supporto Comunicazione e Grafica

Prohairesis è a disposizione per la presentazione del progetto e preventivi completamente personalizzati. E' possibile contattare l'Organizzazione per un preventivo personalizzato, specificando: denominazione committente e referente, date e orari ipotetici, tematica dell'evento (se già pre-esistente), ed eventuali richieste specifiche.



CONTATTI

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL PROGETTO O PER ADERIRE CONTATTARE:

SAVERIO GAETA

COORDINAMENTO GENERALE E PROGETTAZIONE

TEL. 329 0137433

ALESSANDRA PINNA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

MAIL: CULTURAPROHAIREISIS@GMAIL.COM

TEL. 070 0955763/1



SCOPRI IL VIDEO PROMO

FINZIONI

FINZIONI È UN PROGETTO DI



PROHAIREISIS

ASSOCIAZIONE PROHAIREISIS

VIA DELL'ABBAZIA, 2/4 - 09129 CAGLIARI

C.F. 92141240926